

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Laura Gori

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 23/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Aulla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

23/03/2021

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Laura Gori

Firmato digitalmente da: GORI LAURA
Data: 23/03/2021 17:07:28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Gori Laura revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/11/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 09/03/2021 con delibera n. 35, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, tra i quali:
 - ✓ il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 09/03/2021, contenente anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - ✓ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 09/03/2021;
 - ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 11/03/2021 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 11/03/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada e la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 47 del 23/03/2021 ad oggetto correzione errori materiali della delibera stessa;
 - ✓ il programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 09/03/2021;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 09/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2020 ha provveduto all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, così come autorizzato dal Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2021, che ha

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

previsto un ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 17/06/2020 si evidenzia che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	14.365.032,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.933.599,99
b) Fondi accantonati	8.546.506,21
c) Fondi destinati ad investimento	270.250,72
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.385.324,43

Con delibera consiliare n.08 del 04/06/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 02/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 80.541,68.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per i quali sono in corso le valutazioni in merito alla sussistenza dei presupposti per l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del TUEL da parte del Consiglio Comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	4.312.692,24	3.403.725,53	3.520.846,77
di cui cassa vincolata	1.006.757,25	814.246,68	3.183.250,58
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	350.901,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5.516.590,79	0,00	679.000,00	1.102.500,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	541.389,52	1.185.737,89		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.403.725,53	3.520.846,77		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.793.199,39	previsione di competenza previsione di cassa	7.514.660,00 6.665.260,48	7.479.995,87 7.081.995,87	7.510.880,00	7.485.880,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	22.700,86	previsione di competenza previsione di cassa	1.711.957,92 1.674.900,53	427.966,00 418.966,00	351.966,00	351.966,00
30000	TITOLO Entrate extratributarie	4.536.050,07	previsione di competenza previsione di cassa	1.472.095,00 1.676.850,89	2.056.595,00 1.936.595,00	2.317.595,00	2.222.595,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.594.776,41	previsione di competenza previsione di cassa	3.401.020,38 1.828.143,32	4.075.847,78 1.362.872,75	3.597.000,00	620.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	429.517,51	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 17.000,00	562.400,01 562.400,01	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	125.474,47	previsione di competenza previsione di cassa	3.634.500,00 3.634.500,00	5.634.500,00 5.634.500,00	5.584.500,00	5.584.500,00
	TOTALE TITOLI	20.501.718,71	previsione di competenza previsione di cassa	18.734.233,30 16.496.655,22	21.237.304,66 17.997.329,63	20.361.941,00	17.264.941,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.501.718,71	previsione di competenza previsione di cassa	25.143.114,88 19.900.380,75	22.423.042,55 21.518.176,40	21.040.941,00	18.367.441,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			80.542,00	108.418,20	108.418,20	108.418,20
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.879.866,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	11.102.928,31 (0,00) 9.349.870,70	10.014.147,20 645.847,83 0,00 8.828.628,21	9.451.622,80 145.047,44 0,00	9.299.122,80 0,00 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.650.823,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	9.216.606,57 0,00 2.728.016,17	5.085.940,63 0,00 679.000,00 2.968.574,18	4.308.900,00 0,00 1.102.500,00	1.755.400,00 0,00 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	22.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	22.500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 22.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	86.038,00 0,00 53.500,00	580.036,52 0,00 0,00 580.036,52	587.500,00 0,00 0,00	620.000,00 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	213.190,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolo previsione di cassa	3.634.500,00 0,00 3.671.500,00	5.634.500,00 0,00 0,00 5.634.500,00	5.584.500,00 0,00 0,00	5.584.500,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	8.766.380,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa	25.062.572,88 0,00 16.802.886,87	22.314.624,35 645.847,83 679.000,00 19.034.238,91	20.932.522,80 145.047,44 1.102.500,00	18.259.022,80 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.766.380,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa	25.143.114,88 0,00 16.802.886,87	22.423.042,55 645.847,83 679.000,00 19.034.238,91	21.040.941,00 145.047,44 1.102.500,00	18.367.441,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si ricorda che il DM 03/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Analisi del Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e del disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 22/2020:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	1.967.181,48	1.775.969,24	191.212,24	80.542,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 22/2020 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	418.142,95	418.142,95			
TOTALE	2.385.324,43	2.194.112,19	191.212,24	80.542,00	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	1.775.969,24	80.542,00	80.542,00	80.542,00	1.534.070,24
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da riplanare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 22/2020 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	418.142,95	27.876,20	27.876,20	27.876,20	334.514,35
TOTALE	2.194.112,19	108.418,20	108.418,20	80.542,00	1.868.584,59

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non risultano fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.520.846,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.081.995,87
2	Trasferimenti correnti	418.966,00
3	Entrate extratributarie	1.936.595,00
4	Entrate in conto capitale	1.362.872,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	562.400,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.634.500,00
TOTALE TITOLI		17.997.329,63
TOTALE GENERALE ENTRATE		21.518.176,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	8.828.628,21
2	Spese in conto capitale	2.968.574,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	22.500,00
4	Rimborso di prestiti	580.036,52
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.634.500,00
TOTALE TITOLI		19.034.238,91
SALDO DI CASSA		2.483.937,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL

L'organo di revisione raccomanda il monitoraggio costante di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.530.846,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.793.199,39	7.479.995,87	15.273.195,26	7.081.995,87
2	Trasferimenti correnti	22.700,86	427.966,00	450.666,86	418.966,00
3	Entrate extratributarie	4.536.050,07	2.056.595,00	6.592.645,07	1.936.595,00
4	Entrate in conto capitale	7.594.776,41	4.075.847,78	11.670.624,19	1.362.872,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	429.517,51	562.400,01	991.917,52	562.400,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	125.474,47	5.634.500,00	5.759.974,47	5.634.500,00
	TOTALE TITOLI	20.501.718,71	21.237.304,66	41.739.023,37	17.997.329,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.501.718,71	21.237.304,66	41.739.023,37	21.528.176,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.879.866,24	10.014.147,20	12.894.013,44	8.828.628,21
2	Spese In Conto Capitale	5.650.823,33	5.085.940,63	10.736.763,96	2.968.574,18
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	22.500,00	-	22.500,00	22.500,00
4	Rimborso Di Prestiti		580.036,52	580.036,52	580.036,52
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	213.190,76	5.634.500,00	5.847.690,76	5.634.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.766.380,33	22.314.624,35	31.081.004,68	19.034.238,91
	SALDO DI CASSA				2.493.937,49

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.520.846,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		108.418,20	108.418,20	108.418,20
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.964.556,87 0,00	10.180.441,00 0,00	10.060.441,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.014.147,20 0,00 1.028.062,11	9.451.622,80 0,00 1.128.949,91	9.299.122,80 0,00 1.117.562,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		27.000,00	27.000,00	27.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		580.036,52 32.636,52 0,00	587.500,00 0,00 0,00	620.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-765.045,05	5.900,00	5.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		680.208,53 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		195.636,52 32.636,52	148.000,00 0,00	148.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.800,00	153.900,00	153.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		680.208,53		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-680.208,53	0,00	0,00

L'importo di euro 195.636,52 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

Per euro 163.000,00 derivanti da proventi delle concessioni edilizie e sono destinate al finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, del verde e dei cimiteri e per spese di progettazione previsti al Titolo I "Spese correnti"

Per euro 32.636,52 derivanti da entrate da alienazione di immobili e sono destinate all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 110.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

entrate da trasferimenti correnti € 78.800,00 Anno 2021 – Fondo IMU-TASI

entrate extratributarie: € 17.000,00 Anno 2021 - proventi da cave

entrate extratributarie: € 15.000,00 Anno 2021 proventi violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208).

Utilizzo proventi alienazioni

Le entrate da alienazioni anno 2021 pari ad euro 340.872,75 sono stata destinate a spese di investimento per euro 308.236,23 e all'estinzione anticipata di prestiti per euro 32.636,52.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Annualità 2021
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - Proventi recupero evasione IMU	€ 350.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - recupero evasione TASI	€ 10.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - recupero evasione TARI	€ 50.000,00
Entrate da concessioni cimiteriali non ripetitive	60.000,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	€ 20.000,00
Avanzo da trasferimenti regionali per indagini sismiche e geognostiche	38.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 528.000,00

Spese del titolo I° non ricorrenti	Annualità 2021
Fondo crediti dubbia esigibilità su entrate recupero evasione	€ 286.601,00
Oneri straordinari di gestione	€ 5.000,00
Contributi a scuole	€ 3.400,00
Contributi a associazioni prot. civile	€ 17.000,00
Interventi non ricorrenti settore commercio	€ 10.000,00
Spese per eventi culturali e manifestazioni e per il turismo	€ 24.400,00
Spese di acquisto materiale sanitario e sanificazioni	€ 9.000,00
Contributi ad associazioni varie	€ 5.400,00
Accantonamento a fondo contenzioso	€ 10.000,00
Prestazioni professionali progettazioni – serv, ufficio tecnico	€ 20.000,00
Contributi ad associazioni sportive	€ 7.000,00
Prestazioni professionali POC – servizio urbanistica	€ 88.000,00
TOTALE SPESE	€ 485.801,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 09/03/2021 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 32 del 09/03/2021, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09/03/2021, dopo la sua approvazione definitiva consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11/03/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 6 in data 09/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Tra le norme che non trovano applicazione vi è il comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, l'Ente non ha proceduto all'adozione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'art. 2, comma 594, della legge n.244/2007.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Anno 2021:

- 1 Fondo commerciale P.zza Roma € 102.080,70
- 2 Appartamento di civile abitazione P.zza Roma € 138.510,00
- 3 Appartamento di civile abitazione P.zza Roma € 84.780,00
- 4 Concessione superficie cimiteriale per costruzione cappella gentilizia in Albiano Magra
Cimitero di Albiano Magra € 14.507,55
- 5 Residuo terreno Via Del Monte Loc. Caprigliola € 994,50

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF confermando l'aliquota unica in vigore nel 2020 (in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi imponibili fino a euro 7.999,99).

Le previsioni di gettito, coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, hanno tenuto conto degli effetti dell'emergenza economica attuale sui redditi dei contribuenti come conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.625.300,00	2.600.000,00	2.615.000,00	2.615.000,00
Totale	2.625.300,00	2.600.000,00	2.615.000,00	2.615.000,00

Tassa Sui Rifiuti - TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.090.000,00	2.090.000,00	2.095.000,00	2.050.000,00
Totale	2.090.000,00	2.090.000,00	2.095.000,00	2.050.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.090.000,00, in linea alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che sono attribuite all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

Alla data attuale la scadenza per l'approvazione del PEF 2021 e delle relative tariffe è al 31/03/2021 e l'ente è in attesa di validazione da parte di Ato.

Canone Unico Patrimoniale e Canone Unico Mercatale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione di un nuovo tributo che deriva dall'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni (Legge n. 160/2019, art. 1, cc. 816-847).

I regolamenti dei due nuovi canoni sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 3 e n. 4 del 27/02/2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 09/03/2021 sono state approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale e Canone Unico Mercatale per l'anno 2021.

Il gettito stimato è:

Anno	2021	2022	2023
Canone Unico Patrimoniale	85.000,00	135.000,00	135.000,00
Canone Unico Mercatale	52.000,00	61.000,00	61.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	592.762,00	497.032,56	410.000,00	350.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI	12.308,00	9.687,68	24.200,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	88.362,22	81.482,18	31.200,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP			0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	97.705,93	71.334,46	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	791.138,15	659.536,88	465.400,00	410.000,00	460.000,00	455.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			329.472,00	286.601,00	321.756,00	318.240,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni e la loro destinazione è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	202.476,67	130.000,00	72.476,76
2020 (assestato o rendiconto)	280.000,00	142.000,00	138.000,00
2021	250.000,00	163.000,00	87.000,00
2022	280.000,00	148.000,00	132.000,00
2023	280.000,00	148.000,00	132.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Nel bilancio di previsione 2021-2023, i proventi delle concessioni edilizie sono stati destinati:

- Annualità 2021 stanziamento di entrata € 250.000,00 di cui:
euro 87.000,00 per interventi previsti nel piano annuale delle opere pubbliche 2021 e per interventi previsti al Titolo II "Spese in conto capitale" di manutenzione straordinaria edifici e beni pubblici, scuole e impianti sportivi;
euro 163.000,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, del verde e dei cimiteri e per spese di progettazione previsti al Titolo I "Spese correnti".
- Annualità 2022 stanziamento di entrata € 280.000,00 di cui:
euro 132.000,00 per interventi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche 2022 e per interventi previsti al Titolo II "Spese in conto capitale" di manutenzione straordinaria degli immobili comunali;
euro 148.000,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, del verde e dei cimiteri, previsti al Titolo I "Spese correnti".
- Annualità 2023 stanziamento di entrata € 280.000,00 di cui:
euro 132.000,00 per interventi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche 2023 e per interventi previsti al Titolo II "Spese in conto capitale" di manutenzione straordinaria degli immobili comunali;
euro 148.000,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, del verde e dei cimiteri, previsti al Titolo I "Spese correnti".

Si ricorda che l'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni

edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

La stessa norma viene prorogata all'anno 2021 dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Legge di Bilancio 2021.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	202.400,00	239.200,00	239.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	347.600,00	410.800,00	410.800,00
TOTALE SANZIONI	550.000,00	650.000,00	650.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	285.945,00	337.935,00	337.935,00
Percentuale fondo (%)	51,99%	51,99%	51,99%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti tenuto conto degli effetti dell'emergenza sanitaria.

La somma di euro 229.055,00 (previsione iniziale euro 550.000,00 meno fondo crediti dubbia esigibilità euro 285.945,00 meno spese di riscossione euro 35.000,00) da assoggettare a vincoli, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 11/03/2021 e da proposta di delibera di Giunta Comunale n. 47 del 23/03/2021 ad oggetto correzione errori materiali della delibera stessa, è così distinta:

- euro 84.055,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 145.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La somma di euro 84.055,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010:

euro 10.563,13 per manutenzione ordinaria segnaletica

euro 10.563,13 per manutenzione autovelox e videosorveglianza

euro 20.901,24 per fornitura beni e mezzi per manutenzione strade

La somma di euro 145.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.

142 comma 12 ter del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010:

euro 108.400,00 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali

euro 36.600,00 per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Mense scolastiche	€ 120.000,00	€ 405.300,00	29,68
Asilo nido	€ 134.000,00	€ 217.475,62	61,70
Parcheggi a pagamento	€ 15.000,00	€ 5.500,00	272,73
Illuminazione votiva	€ 27.300,00	€ 16.200,00	168,52
Museo	€ 3.000,00	€ 25.600,00	11,72
Centri estivi	€ 20.000,00	€ 34.500,00	57,97
Impianti sportivi (palestre)	€ 2.000,00	€ 8.000,00	25,00
Utilizzo sale comunali	€ 1.500,00	€ 9.000,00	16,67
TOTALE	€ 322.800,00	€ 721.575,62	44,73

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 11/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,73%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.629.240,08	2.446.630,00	2.311.410,00	2.249.710,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	166.787,67	154.875,00	147.915,00	146.075,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.515.546,26	4.192.788,66	3.867.967,00	3.783.467,00
104	Trasferimenti correnti	1.776.262,92	1.349.331,33	1.197.122,80	1.197.122,80
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	573.594,50	555.660,10	541.458,09	521.785,59
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	192.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	1.249.496,88	1.303.862,11	1.374.749,91	1.389.962,41
Totale		11.102.928,31	10.014.147,20	9.451.622,80	9.299.122,80

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 11/03/2021 è stato approvato il piano triennale 2021-2023 dei fabbisogni di personale, nella quale è stato previsto che per l'attuazione del piano l'ente deve programmare per l'anno 2021 una spesa complessiva di euro 2.347.615,00 e che tale importo risulta inferiore alla spesa potenziale massima, determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, pari ad euro 2.576.140,37 come indicato nella determinazione dirigenziale n. 276 del 03/03/2021.

Inoltre la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.791.335,34, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.791.335,34, limiti di spesa individuati con determinazione n. 1130 del 11/09/2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09/03/2021 ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), al punto 3.3 viene disciplinato il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta di un fondo, stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ente nell'esercizio 2020 ha rispettato gli indicatori relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono

per singola tipologia di entrata:

ANNO 2021 Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
15	Proventi recupero evasione IMU	70,31	€ 350.000,00	100%	€ 246.085,00
18	Proventi recupero evasione TASI	70,31	€ 10.000,00	100%	€ 7.031,00
76/1	Proventi ruolo ordinario TARI	19,68	€ 2.095.000,00	100%	€ 412.296,00
76/2	Proventi recupero evasione TARI	66,97	€ 50.000,00	100%	€ 33.485,00
260/1	Proventi illuminazione votiva	27,77	€ 27.300,00	100%	€ 7.581,21
290/1	Proventi asilo nido	2,01	€ 95.000,00	100%	€ 1.909,50
356/1	Canone Unico Patrimoniale	24,62	€ 85.000,00	100%	€ 20.927,00
357/1	Canone Unico mercatale	24,62	€ 52.000,00	100%	€ 12.802,40
251/1	Proventi sanzioni codice della strada	51,99	€ 550.000,00	100%	€ 285.945,00
TOTALE			€ 3.314.300,00		€ 1.028.062,11

ANNO 2022 Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
15	Proventi recupero evasione IMU	70,31	€ 400.000,00	100%	€ 281.240,00
18	Proventi recupero evasione TASI	70,31	€ 10.000,00	100%	€ 7.031,00
76/1	Proventi ruolo ordinario TARI	19,68	€ 2.090.000,00	100%	€ 411.312,00
76/2	Proventi recupero evasione TARI	66,97	€ 50.000,00	100%	€ 33.485,00
260/1	Proventi illuminazione votiva	27,77	€ 27.300,00	100%	€ 7.581,21
290/1	Proventi asilo nido	2,01	€ 105.000,00	100%	€ 2.110,50
356/1	Canone Unico Patrimoniale	24,62	€ 135.000,00	100%	€ 33.237,00
357/1	Canone Unico mercatale	24,62	€ 61.000,00	100%	€ 15.018,20
251/1	Proventi sanzioni codice della strada	51,99	€ 650.000,00	100%	€ 337.935,00
TOTALE			€ 3.528.300,00		€ 1.128.949,91

Comune di Aulla (MS)

ANNO 2023 Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento FCDE
15	Proventi recupero evasione IMU	70,31	€ 400.000,00	100%	€ 281.240,00
18	Proventi recupero evasione TASI	70,31	€ 5.000,00	100%	€ 3.515,50
76/1	Proventi ruolo ordinario TARI	19,68	€ 2.050.000,00	100%	€ 403.440,00
76/2	Proventi recupero evasione TARI	66,97	€ 50.000,00	100%	€ 33.485,00
260/1	Proventi illuminazione votiva	27,77	€ 27.300,00	100%	€ 7.581,21
290/1	Proventi asilo nido	2,01	€ 105.000,00	100%	€ 2.110,50
356/1	Canone Unico Patrimoniale	24,62	€ 135.000,00	100%	€ 33.237,00
357/1	Canone Unico mercatale	24,62	€ 61.000,00	100%	€ 15.018,20
251/1	Proventi sanzioni codice della strada	51,99	€ 650.000,00	100%	€ 337.935,00
TOTALE			€ 3.483.300,00		€ 1.117.562,41

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.479.995,87	698.897,00	698.897,00	0,00	9,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	427.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.056.595,00	329.165,11	329.165,11	0,00	16,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.075.847,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.040.404,65	1.028.062,11	1.028.062,11	0,00	7,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.964.556,87	1.028.062,11	1.028.062,11	0,00	10,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.075.847,78	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.485.880,00	721.680,50	721.680,50	0,00	9,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	351.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.222.595,00	395.881,91	395.881,91	0,00	17,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.680.441,00	1.117.562,41	1.117.562,41	0,00	10,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.060.441,00	1.117.562,41	1.117.562,41	0,00	11,11%
DLGCI FCDE IN C/CAPITALE	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/02/2021 l'ente, avendo rispettato i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali e non trovandosi quindi nelle condizioni previste dalla norma sopra citata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse (evidenziando il mantenimento delle partecipazioni in GAIA Spa quota di partecipazione 0.09 %, ERP Spa quota di partecipazione 6.06%, Reti Ambiente Spa quota di partecipazione 0.007%).

Dall'esito di tale ricognizione straordinaria risultavano da dismettere:

Modalità di attuazione	Denominazione società
Cessione/Alienazione quote	Pallerone 2000 srl quota di partecipazione 10%
	Eams Srl quota di partecipazione 5.38%
Liquidazione	Cat società per azioni quota di partecipazione 0.38%
	Lunigiana Acque quota di partecipazione 2.14%
	Terme di Equi SPA quota di partecipazione 0.63%

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il nuovo Piano di razionalizzazione, approvato con la citata deliberazione consiliare, prevedeva:

Modalità di attuazione	Denominazione società	Tempi di attuazione
Cessione/Alienazione quote	Pallerone 2000 srl	31/12/2019
Liquidazione	Eams Srl	30/06/2019
	Cat società per azioni	31/12/2021
	Lunigiana Acque	31/12/2019
	Terme di Equi SPA	31/12/2021

Con delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 30/12/2019 a titolo Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20 comma 1 e .s.s. D.Lgs. 175/2016 T.U.S.P) si è reso necessario l'adozione di un nuovo piano di razionalizzazione in quanto le azioni della società Pallerone 2000, a seguito della dichiarazione di fallimento con sentenza n. 47 del 30/09/2019 del Tribunale di Massa, non venivano più cedute ed inoltre si procedeva ad eliminare dal piano la partecipata Terme di Equi spa in quanto dichiarata fallita con sentenza n. 31 del 25/09/2018 del tribunale di Massa.

Con deliberazione n. 51 del 30/12/2020, il Consiglio Comunale ha approvato la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20 co.1 e s.s. D.Lgs.175/2016 -T.U.S.P al 31/12/2019).

Il nuovo Piano di razionalizzazione prevede:

Modalità di attuazione	Denominazione società	Tempi di attuazione
Liquidazione	Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara	31/12/2021
	Cat società per azioni	31/12/2021

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO <i>(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾</i>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		505.529,36	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	679.000,00	1.102.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.638.247,79	3.597.000,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		195.636,52	148.000,00	148.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		110.800,00	153.900,00	153.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.085.940,63 679.000,00	4.308.900,00 1.102.500,00	1.755.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		27.000,00	27.000,00	27.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

Il revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	14.645.087,14	14.089.383,66	14.043.460,93	14.025.824,42	13.438.324,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	562.400,01	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	555.703,48	45.922,73	580.036,52	587.500,00	620.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	14.089.383,66	14.043.460,93	14.025.824,42	13.438.324,42	12.818.324,42
Nr. Abitanti al 31/12	11.067	10.968	10.968	10.968	10.968
Debito medio per abitante	1.273,10	1.280,40	1.278,80	1.225,23	1.168,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti per euro 32.636,52 nell'esercizio 2021.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	593.659,75	573.430,06	555.700,10	541.458,09	521.785,59
Quota capitale	555.703,48	45.922,73	580.036,52	587.500,00	620.000,00
Totale fine anno	1.149.363,23	619.352,79	1.135.736,62	1.128.958,09	1.141.785,59

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	593.659,75	573.430,06	555.700,10	541.458,09	521.785,59
entrate correnti	10.659.589,51	10.549.845,58	10.851.979,38	10.851.979,38	10.851.979,38
% su entrate correnti	5,57%	5,44%	5,12%	4,99%	4,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Raccomandazioni

Il revisore raccomanda:

- di percorrere tutte le possibili soluzioni al fine di ridurre il contenzioso in essere ed evitare l'insorgere di ulteriori controversie legali e, come già rimarcato nei precedenti pareri, di monitorare in modo costante e rigoroso l'andamento delle cause legali in corso;
- di monitorare le entrate che mancano del requisito della certezza (esempio entrate per recupero evasione tributaria Imu, Tasi e Tari, contributi per rilascio permessi di costruire, sanzioni del codice della strada) e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di monitorare costantemente l'andamento della gestione di cassa, accelerando la riscossione delle somme iscritte a bilancio in particolare delle entrate tributarie e di quelle relative ai contributi di terzi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Laura Gori

Il presente verbale è firmato digitalmente.

